

PREFAZIONE

La vita di un editore è appassionante: non è mai al riparo dalle sorprese. Nell'estate del 1995 qualcuno ci fece avere delle fotocopie di un libro canadese, scritto da un medico che, ci diceva la lettera di accompagnamento, era in cerca di un editore.

Amrita aveva da poco pubblicato *AIDS: Roger è guarito* di Bob Owen, che denunciava il business delle holdings farmaceutiche sulla pelle dei malati. Macro Edizioni aveva promosso l'*Associazione per la Protezione della Salute*, che operava per la libertà di scelta terapeutica e in particolare la non obbligatorietà delle vaccinazioni e la loro progressiva messa al bando, e aveva pubblicato diversi libri al riguardo.

Per questo accettammo di leggere l'opera e alla fine della lettura eravamo sconvolti.

Ovviamente non ci è stato possibile verificare di persona l'esattezza delle informazioni presentate dall'Autrice, ma se soltanto una parte di ciò che racconta fosse vero allora diventano comprensibili l'accanimento contro le medicine complementari, contro la libertà di scelta terapeutica, l'accesso negato ai mass media per tutti quei ricercatori i cui risultati vanno contro gli interessi delle grandi case farmaceutiche e di quanto sta alle loro spalle.

Per questo abbiamo accettato di pubblicare questo libro: un'interpretazione della realtà addomesticata a vantaggio di pochi non può che essere a detrimento dei molti, ed è solo quando i molti ne prendono coscienza individualmente che le cose possono evolvere verso una forma più compiuta di umanità.

Cordialmente,
gli Editori

INTRODUZIONE

(ALL'EDIZIONE 2019)

Ogni volta che mi capita di rileggere un brano de *La mafia della sanità*, mi viene da esclamare: «Che bel libro! Oggi non riuscirei a fare di meglio, anche se sono passati venticinque anni».

Tuttavia, rapidamente la mia gioia viene oscurata da un'ombra di delusione. Contrariamente alle mie aspettative, da allora la mafia sanitaria non ha smesso di progredire. Vaccini, AIDS, cancro, le tre più grandi menzogne, hanno spiccato un volo considerevole, in seguito a una propaganda a trecentosessanta gradi condotta presso medici e opinione pubblica, con la complicità dei media, la corruzione dei governi, la benedizione dell'OMS e la dittatura dell'ONU. La salute della popolazione va deteriorandosi secondo il programma eugenetico pianificato. Tutti coloro che si oppongono alla versione ufficiale sono imbavagliati, emarginati... o uccisi se necessario. Inoltre, la medicina è in corso di privatizzazione. Sta passando progressivamente da un monopolio di Stato a un monopolio privato. La salute finanziaria delle multinazionali ha soppiantato la salute dei malati. L'essere umano è diventato una merce da sfruttare per il profitto di Big Pharma e di Big Money.

Contrariamente a quello che si potrebbe supporre, *La mafia della sanità* non si limita a denunciare la malattia del cosiddetto sistema sanitario, ma si sforza di apportare un rimedio che agisca in profondità. Per fare ciò, va alla ricerca dell'autorità suprema, l'essenza stessa del sistema. E qual è? Il paziente, l'anima sanitaria. Niente malati, niente sistema sanitario; niente anima sanitaria, niente corpo medico. Se ne deduce che c'è un primato dell'anima sul corpo – generatore di ordine e salute – e si comprende che la malattia deriva dal disordine generato dall'opposto. Dopo aver scoperto la radice profonda del problema, la sottomissione del malato, il libro propone la risposta radicale che ne consegue: **la sovranità individuale**.

Sebbene d'avanguardia, e presa poco in considerazione al tempo della sua pubblicazione nel 1994, questa soluzione sta lentamente prendendo piede sia a livello individuale che collettivo. Mi rallegro di questa avanzata. L'individuo diventa sempre più cosciente che è lui e lui solo l'anima di

qualsiasi sistema, che detiene il vero potere non solamente nell'ambito della salute, ma anche in tutti gli altri settori.

Inoltre, la soluzione proposta ci informa che lo stato di salute di un sistema o di un individuo dipende dal livello di consapevolezza su ciò che esso è. Il che lo porta a porsi la domanda fondamentale: «Chi sono?» e a scoprire la sua vera natura di anima (prima manifestazione dello Spirito nella Materia) sovrana in un corpo. In questo modo può riprendersi il potere che aveva ceduto alle false autorità (medici e assicurazioni) e ritrovare salute e prosperità.

La mafia della sanità va ben oltre l'analisi di un sistema sanitario. Essa fornisce la mappa semplice e facile del funzionamento di tutti i sistemi costituiti nella nostra società, sistemi sempre più malati e assurdi uno più dell'altro. Questa presa di coscienza ha dato il via al secondo libro (sempre pubblicato da Macro Edizioni con il titolo *Cosa diavolo sono venuta a fare su questa terra?*, 2002) che fa il paio con il primo ed è un libro nel quale sono analizzati tutti gli altri sistemi diversi da quello della salute, ciascuno con la sua soluzione pratica.

Infine, *La mafia della sanità* ci fornisce il rimedio individuale e collettivo che ci libera dalla nostra prigione millenaria e ci conduce al Paradiso in terra senza morire!

25 gennaio 2019

Ghislaine Saint-Pierre Lanctôt

“Un essere umano malato è un Dio/Dea che si ignora”

Dedico questo libro

*alle mie SOVRANE, tutte le pazienti delle mie cliniche,
per la fiducia che mi hanno accordato per venticinque anni.
Grazie a voi ho frequentato la scuola della vita ed è con gratitudine
e rispetto che vi presento il resoconto del mio lavoro.*

*Alle mie COLLABORATRICI, tutto il personale delle mie cliniche.
Vi ringrazio per il vostro sostegno e la vostra lealtà.
Mi avete aiutata ad esplorare strade diverse e con riconoscenza
e affetto condivido con voi le mie scoperte.*

*Alla mia PARTNER France, compagna della mia esperienza terrestre.
Ti ringrazio per Essere.
È con entusiasmo che lancio con te questa nuova edizione 2002.*

A tutte, grazie di cuore!

INTRODUZIONE

(ALL'EDIZIONE DEL 2002)

Otto anni più tardi, *La mafia della sanità* è sempre d'attualità e anche più che mai. Ho deciso dunque di rieditarla e ne approfitto per renderla ancora più bella.

A proposito, come sta?

• La mafia è onnipotente •

- La concorrenza è eliminata. I ricercatori sono “orientati”. I dissidenti sono imprigionati, domati e ridotti al silenzio. I prodotti alternativi lucrativi sono recuperati dalle multinazionali grazie alle legislazioni della farmacopea dell'OMS (Organizzazione mondiale della sanità) e dei brevetti dell'OMC (Organizzazione mondiale del commercio).
- Ben mantenuto dalle autorità e dai loro media, il timor panico della malattia, della vecchiaia e della morte assilla la popolazione. L'ossessione della sopravvivenza a qualunque costo fa prosperare i traffici internazionali di organi, di sangue e di feti umani, non importa a quale prezzo.
- Gli alimenti sono irradiati; il latte, pastorizzato; i geni, modificati; l'acqua, contaminata; l'aria, avvelenata. I bambini ricevono 35 vaccini prima di arrivare ad andare a scuola. Tutta la famiglia è “congelata”: il padre, col Viagra; la madre, col Prozac; il bambino, col Ritalin. Ben presto, la loro sicurezza, la loro normalità e la loro felicità saranno assicurate dall'impianto di un microchip, come per gli animali. Nelle cliniche della “fertilità” si producono, per inseminazione, delle triplete e anche delle quintuplette e si costituisce una buona scorta di embrioni. Si è ormai pronti alla clonazione umana. «Siete diventati pazzi!» ci urlano le mucche.
- Durante tutto questo periodo, i costi vanno aumentando e i servizi diminuiscono. Il sistema sanitario affonda nel caos profondo, dal quale solo la privatizzazione potrà farlo uscire. I finanziari arrivano alla riscossa; quegli stessi che hanno previsto, sistemato e fatto affondare

la mutua. Bisognava passare attraverso un monopolio pubblico per arrivare a un monopolio privato. Bel colpo, “dottor Rockefeller” e vostri associati della Commissione Trilaterale.

Eppure...

LA MAFIA DELLA SANITÀ È IN AGONIA

Perché la consapevolezza cresce a una velocità vertiginosa. L'informazione, prima ben nascosta è ora esposta: i vaccini sono inefficaci e pericolosi, la medicina uccide la gente, i farmaci avvelenano e l'AIDS non esiste più! Un medico tedesco, Ryke Geerd Hamer, ha dimostrato che tutte le malattie sono psicosomatiche. Le medicine dolci guadagnano in popolarità. L'autorevolezza delle autorità è rimessa in discussione. Non c'è più nulla che la regge salvo la paura. Quando il 5% della popolazione perderà fiducia nella Mafia della sanità essa crollerà come un castello di carte, quale essa è. Allora riconosceremo a questa esperienza il suo posto nell'evoluzione dell'umanità e insieme constateremo che

LA MAFIA DELLA SANITÀ È UNA NECESSITÀ EVOLUTIVA
(vedi p. 262).

-
1. La medicina che pratichiamo costa cara e non abbiamo più i mezzi per continuare.
 2. Per giunta lascia tutti insoddisfatti: pazienti, medici, governo.
 3. Questa constatazione vale sia per gli Stati Uniti, che per la Francia che per il Canada, sebbene questi Paesi abbiano sistemi sanitari diversi.
 4. Hanno però in comune un tipo di medicina finalizzato alla malattia e definito “scientifico”, che considera l’uomo come una macchina. Si limita inoltre a curare i sintomi, cioè le conseguenze della malattia invece delle cause, e crea la dipendenza del paziente.
 5. Ben poco denaro viene investito per la salute: tutto va alla malattia. La medicina per la malattia fa ammalare e costa cara.
-

1. Se il problema è la medicina per la malattia, la soluzione sarà una medicina per la salute.
 2. La medicina per la salute cura le cause della malattia e le previene. Il 75% dei costi della medicina per la malattia diventa quindi inutile e può essere evitato.
 3. È sufficiente mettere l’accento sulla salute e risolvere i problemi che provocano la malattia. Da tempo vengono proposte soluzioni di questo genere, che consentirebbero di ridurre del 75% le spese per la malattia, applicandone il 25% alle spese per la salute.
 4. Ne risulterebbe un sistema sanitario equilibrato, al 50% dei costi attuali e con pazienti autonomi e responsabili. Tutti ne sarebbero soddisfatti.
 5. La soluzione è semplice, evidente e attraente. Perché le autorità non la mettono in pratica? Perché fanno addirittura il contrario?
-

1. I due protagonisti del sistema, medico e paziente, hanno accettato di diventare spettatori, abbandonando il proprio potere:
 - il paziente ha ceduto il potere finanziario agli enti di assistenza, in nome della sicurezza;
 - il medico ha ceduto il potere terapeutico alle istituzioni, in nome della protezione.
 2. Ma sicurezza e protezione sono miraggi. Prenderli per realtà esercita un effetto perverso: gli attori diventano spettatori, prigionieri di un sistema finalizzato alla malattia, che costa caro e che fa ammalare.
 3. Se pazienti, medici e governi sono insoddisfatti, ci sarà pure qualcuno che è contento, visto che questo sistema permane e conquista sempre nuovi Paesi.
 4. Allora chi lo ha creato e lo mantiene in vigore? Sicuramente chi ne trae vantaggio, e cioè l’industria, che ne ricava enormi profitti e sostiene una struttura funzionale alla malattia che imprigiona medico e paziente.
 5. Ufficialmente, nelle illusioni, il sistema è al servizio del paziente; ma ufficiosamente, nella realtà, è al servizio dell’industria, che tiene in mano i fili e mantiene, per i propri profitti, una medicina funzionale alla malattia. Questa è la MAFIA SANITARIA.
-

1. Che i due protagonisti del sistema, medico e paziente, riprendano il rispettivo potere:
 - il paziente il potere finanziario;
 - il medico quello terapeutico.
 2. L’unico ad avere la possibilità di cambiare le cose è il paziente, la ragion d’essere del sistema. Egli riprenderà il potere sulla salute ed eserciterà la sovranità che gli spetta. Il medico riconoscerà questa sovranità e lo aiuterà ad esercitarla. Questa è l’autosalute.
 3. Si stabilirà una collaborazione medico-paziente fondata sulla cooperazione di persone eguali e sovrane. Si ristabilirà così l’equilibrio del sistema sanitario.
 4. La collaborazione medico-paziente si estenderà a tutti: verrà la solidarietà universale.
 5. Ritroveremo infine SALUTE E PROSPERITÀ per tutti.
-